

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI	Pag. 1
COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DELLE PROPOSTE DI LEGGE CONCERNENTI LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI URBANI:	
In sede referente	» 1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
In sede legislativa	» 2
ISTRUZIONE (VIII):	
In sede referente	» 3
CONVOCAZIONI	» 3

COMMISSIONE PARLAMENTARE per la vigilanza sulle radiodiffusioni.

VENERDÌ 21 OTTOBRE 1966, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente DELLE FAVE.*

Su relazione del Presidente Delle Fave la Commissione all'unanimità si esprime favorevolmente sul parere, richiesto dal Ministro delle poste e telecomunicazioni in base all'articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428, sulla modifica all'articolo 17 dello statuto sociale della RAI, in base alla quale il Comitato direttivo della RAI stessa è composto da sei a nove membri scelti fra i consiglieri, invece che da quattro a sette come precedentemente stabilito.

La Commissione, inoltre, ascolta una relazione del deputato Piccoli, Presidente del Comitato istruttorio nominato dalla Commissione stessa nella seduta del 29 settembre 1966, nella quale si avanzano proposte relative alla nuova organizzazione e regolamentazione delle trasmissioni di *Tribuna politica* per l'anno 1967.

Dopo avere ringraziato il Comitato per il lavoro svolto, il Presidente propone che la relazione del deputato Piccoli sia posta all'ordine del giorno della prossima seduta della Commissione, affinché tutti i componenti siano in grado di esprimere il proprio parere sulle proposte avanzate.

Dopo brevi interventi dei senatori Ferretti e Angelilli e del deputato Lajolo, la Commissione accetta la proposta del Presidente, che rinvia, quindi, il seguito della discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

COMMISSIONE SPECIALE per l'esame delle proposte di legge concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 21 OTTOBRE 1966, ORE 10. — *Presidenza del Presidente BREGANZE.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, de' Cocci.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani » (2129-*bis*);

RICCIO ed altri: « Disposizioni sulle locazioni di immobili adibiti ad attività di commercio » (1322);

DE PASQUALE ed altri: « Regolamentazione dei canoni di affitto degli immobili urbani » (1584);

SIMONACCI ed altri: « Tutela dell'azienda alberghiera » (1632);

ORIGLIA: « Disciplina dei contratti di locazione degli immobili ad uso di commercio » (1634);

CUCCHI ed altri: « Disciplina generale degli affitti » (1690);

COLOMBO VITTORINO ed altri: « Modifiche della disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani » (1700);

MARIANI: « Tutela della locazione e dell'avviamento alberghiero » (1769);

BOVA ed altri: « Disciplina delle locazioni di immobili adibiti ad uso di attività artigianale » (2276);

PENNACCHINI ed altri: « Disciplina delle locazioni di immobili ad uso di abitazione, ad uso professionale e industriale, e destinati all'esercizio di attività commerciale e artigiane » (2487);

BOZZI ed altri: « Disposizioni per il ristabilimento della libertà di contrattazione delle locazioni di immobili urbani » (2602);

CACCIATORE ed altri: « Proroga dei contratti di locazione e di sublocazione degli immobili urbani » (2681);

SPADOLA: « Modifiche alla legge 27 gennaio 1963, n. 19, recante disposizioni sulla tutela giuridica dell'avviamento commerciale » (3297).

Prosegue l'esame del provvedimento elaborato dal Comitato ristretto.

Il deputato Botta rileva preliminarmente che il Parlamento ha il dovere di mirare, nel legiferare, al conseguimento dell'interesse generale che si può attuare solamente attraverso il contemperamento delle esigenze delle singole categorie. Sarebbe un errore, a suo avviso, perdere di mira questo obiettivo soffermandosi su tutele particolaristiche che a lungo andare sconvolgerebbero tutto il sistema e arrecherebbero danni maggiori dei benefici che talune categorie potrebbero conseguire. In questo quadro bisogna inserire la posizione dei proprietari di immobili e degli inquilini. Per conseguire una chiara regolamentazione di tutto il settore il Parlamento ha solo due vie: la collettivizzazione della proprietà o il rispetto della legge di mercato. La sua parte politica non può che optare per questa seconda soluzione che a grande distanza si dimostra sempre la migliore. È diffusa in certi ambienti del Parlamento e del Paese la tendenza a dividere le persone in sfruttatori e sfruttati alla prima delle quali sono sempre assegnati i proprietari di case e alla seconda gli inquilini. Questa tendenza, oltre ad essere pericolosa, è anche erronea in quanto l'esperienza ha dimostrato che, mentre da una parte vi sono stati proprietari di immobili a fitto bloccato costretti a vendere la casa per sopravvivere, dall'altra parte vi sono inquilini che, pagando il fitto bloccato al proprietario, hanno avuto la possibilità di acquistare degli appartamen-

ti. Il permanere del blocco crea quindi, a suo avviso, una categoria di privilegiati a tutto danno dei proprietari. Si rende conto che uno sblocco totale dei fitti potrebbe determinare l'insorgere di situazioni drammatiche. Ma ciò non autorizza a far ricadere solo sui proprietari le conseguenze economiche dell'attuale situazione. Ai casi particolari si potrebbe provvedere mediante la corresponsione di una indennità di caro fitto, il che consentirebbe di attuare lo sblocco senza eccessive preoccupazioni. Lo sblocco indubbiamente avrebbe benefici effetti sull'economia del Paese, in quanto ridarebbe la fiducia nell'investimento immobiliare e incrementerebbe la costruzione di nuove case, con conseguente possibilità di creare nuovi posti di lavoro.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,35.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 21 OTTOBRE 1966, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente BALLARDINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato all'interno, Gaspari.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Estensione ai dipendenti civili non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato delle norme sul trattamento di quiescenza e di previdenza vigenti per i dipendenti di ruolo » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3250);

NANNUZZI ed altri: « Valutazione dei servizi prestati anteriormente alla nomina in ruolo ed alle categorie dell'impiego non di ruolo dagli impiegati e dagli operai delle amministrazioni dello Stato » (1681);

BUZZI e BORRA: « Riconoscimento di servizio reso allo Stato da impiegati in particolari situazioni » (1694);

NANNUZZI: « Regolarizzazione della posizione giuridica dei dipendenti non di ruolo in servizio nelle amministrazioni dello Stato » (2834).

La Commissione prosegue la discussione, esaminando il secondo comma dell'articolo 1 del disegno di legge, accantonato nella seduta di ieri e che approva con un emendamento aggiuntivo presentato dal deputato Nannuzzi, per cui ai dipendenti non di ruolo

è conservata la assicurazione contro la tubercolosi erogata dall'INPS.

Il disegno di legge è, quindi, votato a scrutinio segreto e approvato.

Il Presidente rinvia la discussione delle proposte ad altra seduta.

La Commissione, quindi, su proposta del Presidente chiede all'unanimità che venga assegnata alla propria competenza primaria la proposta di legge d'iniziativa del deputato Bianchi Fortunato n. 1829, in quanto ha per oggetto materia relativa alla organizzazione di organi essenziali dello Stato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,15.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 21 OTTOBRE 1966, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono il Ministro della pubblica istruzione, Gui e il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Romita.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di nuove cattedre universitarie, di nuovi posti di assistenti universitari, nonché nuova disciplina agli incarichi di insegnamento universitario e degli assistenti volontari » (3420).

Il Presidente, relatore, illustra le finalità del provvedimento che, inserendosi armonicamente nelle previsioni di cui alla Commissione d'indagine ed alle linee direttive, intende correggere il tuttora difettoso rapporto fra studenti e professori universitari, incrementando congruamente gli organici di quest'ultimi.

In concreto, il provvedimento dispone un incremento di mille posti di professore di ruolo e 7.000 posti di assistente ordinario per il quinquennio 1966-67-1970-71; ad essi vanno aggiunti i 1.000 posti di professore aggregato previsti dalla legge n. 585 del 1966, nonché i 120 posti di professore di ruolo e i 600 di assistente ordinario di cui alla legge n. 874 del 1965. Va considerato inoltre che il provvedimento prevede altresì l'incremento del numero degli incarichi di insegnamento dei lettori di lingue straniere e dei professori di scuole secondarie comandati presso le università, nonché la possibilità di adibire a particolari mansioni didattiche, scientifiche e sanitarie un certo numero di laureati. Tutto questo fa assommare l'incremento a circa 13 mila posti di nuovi docenti, corrispondente ad un incremento percentuale dell'80 per cento, valido a fronteg-

giare l'aumento della popolazione scolastica, prevedibile intorno al 50 per cento. Senza considerare inoltre che un quarto delle cattedre è destinato al raddoppiamento, per confermare che il provvedimento persegue — in termini e con modalità che il Relatore considera positivi — la finalità primaria di correggere il rapporto docenti-discenti.

Dopo aver individuato alcuni caratteri particolari del provvedimento nell'articolo 3 (professori incaricati) e nell'articolo 18 (borse di studio a giovani laureati), il Relatore prospetta alla Commissione l'opportunità di una rapida approvazione del disegno di legge.

Il Ministro Gui propone anch'egli alla Commissione le ragioni di opportunità e di obiettiva urgenza che militano a favore di una sollecita discussione dell'iniziativa; di queste ragioni, e della generale opportunità di portare avanti rapidamente il complesso di provvedimenti relativi all'Università, si dichiara consapevole — a nome del suo gruppo, il deputato Berlinguer Luigi.

Il Presidente Ermini rinvia, quindi, ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,20.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame delle proposte di legge concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani.

Martedì 25 ottobre, ore 9,45.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (3129-bis) — Relatori: Bonaiti e Cucchi;

RICCIO ed altri: Disposizioni sulle locazioni di immobili adibiti ad attività di commercio (1322) — Relatore: Bonaiti;

DE PASQUALE ed altri: Regolamentazione dei canoni di affitto degli immobili urbani (1584) — Relatore: Bonaiti;

SIMONACCI ed altri: Tutela dell'azienda alberghiera (1632) — Relatore: Cucchi;

ORIGLIA: Disciplina dei contratti di locazione degli immobili ad uso di commercio (1634) — Relatore: Bonaiti;

CUCCHI ed altri: Disciplina generale degli affitti (1690) — Relatore: Bonaiti;

COLOMBO VITTORINO ed altri: Modificazione della disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (1700) — Relatore: Bonaiti;

MARIANI: Tutela della locazione e dell'avviamento alberghiero (1769) — Relatore: Cucchi;

BOVA ed altri: Disciplina delle locazioni di immobili adibiti ad uso di attività artigiane (2276) — Relatore: Bonaiti;

PENNACCHINI ed altri: Disciplina delle locazioni di immobili ad uso di abitazione, ad uso professionale o industriale, e destinati all'esercizio di attività commerciale e artigiane (2487) — Relatore: Bonaiti;

BOZZI ed altri: Disposizioni per il ristabilimento della libertà di contrattazione delle locazioni di immobili urbani (2602) — Relatori: Bonaiti e Cucchi;

CACCIATORE ed altri: Proroga dei contratti di locazione e di sublocazione degli immobili urbani (2681) — Relatore: Bonaiti;

SPADOLA: Modifiche alla legge 27 gennaio 1963, n. 19, recante disposizioni sulla tutela giuridica dell'avviamento commerciale (3297) — Relatore: Bonaiti.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Martedì 25 ottobre, ore 16,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Aumento dell'assegnazione annua alla Discoteca di Stato e la concessione alla medesima di un contributo straordinario (3269) — Relatore: Simonacci — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

FODERARO e CAIAZZA: Modifica alla legge 14 maggio 1965, n. 503, relativa alla istituzione dell'ora estiva dal 22 maggio al 24 settembre di ogni anno (3205) — Relatore: Miotti Carli Amalia — (*Parere della X e della XIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Modifiche agli ordinamenti del personale della pubblica sicurezza (3406) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Amodio.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Martedì 25 ottobre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Contributo per il periodo 1° luglio 1965-30 giugno 1966 all'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (UN RWA) (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3340) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V Commissione*);

Contributo per la costruzione della sede dell'Organizzazione mondiale della sanità a Ginevra (3413) — Relatore: Bemporad — (*Parere della V e della XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Adesione alla Convenzione doganale relativa al materiale ricreativo destinato alla gente di mare, adottata a Bruxelles il 1° dicembre 1964 e sua esecuzione (3304) — Relatore: Storchi — (*Parere della VI Commissione*);

Ratifica ed esecuzione della Convenzione riguardante l'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri, adottata a L'Aja il 5 ottobre 1961 (*Approvato dal Senato*) (3461) — Relatore: Di Primio — (*Parere della IV Commissione*);

Ratifica ed esecuzione dell'emendamento all'articolo 109 dello Statuto delle Nazioni Unite adottato dall'Assemblea generale il 20 dicembre 1965 (*Approvato dal Senato*) (3462) — Relatore: Vedovato.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Martedì 25 ottobre, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967 (3389);

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1967 (Tabella n. 4);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Mannironi.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma del Codice di procedura penale (2243) — Relatori: Valiante e Fortuna — (*Parere della I e della V Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Martedì 25 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione di nuove cattedre universitarie, di nuovi posti di assistenti universitari, nonché nuova disciplina agli incarichi di insegnamento universitario e degli assistenti volontari (3420) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Ermini.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche all'ordinamento universitario (2314) — (*Parere della V Commissione*);

BERLINGUER LUIGI ed altri: Riforma dell'ordinamento universitario (2650) — (*Parere della V Commissione*);

CRUCIANI ed altri: Modifiche all'ordinamento universitario (2689) — (*Parere della V Commissione*);

MONTANTI: Nuove disposizioni sui concorsi a cattedre universitarie (1183); —

— Relatore: Ermini.

Martedì 25 ottobre, ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulle proposte di legge:

LONGONI ed altri: Norme integrative e interpretative del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, concernente il regolamento per la professione di geometra (701);

TERRANOVA CORRADO ed altri: Modifiche alle norme del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, concernente il regolamento per la professione di geometra (1029);

— (*Parere alla IV e alla IX Commissione*) — Relatore: Finocchiaro.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Martedì 25 ottobre, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967 (3389);

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1967 (Tabella n. 14);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Armaroli.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 18.